



**Davide De Bortoli**  
SAN DONÀ DI PIAVE

**Ultimatum di "Scegli Civica"** alla maggioranza: «Il nuovo vicesindaco deve essere espresso dalla nostra lista civica prima del prossimo Consiglio comunale del 10 settembre. Se questo non avviene, significa che l'attuale maggioranza non ci considera più parte della coalizione».

È il portavoce Mario Melchiori ad uscire allo scoperto, convocando una conferenza stampa, sul sostituto di Oliviero Leo, silurato da Cerese. "Scegli civica" non dà alcuna indicazione ma i nomi circolati sono del capogruppo consiliare **Anna Maria Babbo, dello stesso Melchiori, di Pietro Nuovo o Domenico Vizzielli.** «Riaffermiamo l'appartenenza a questa maggioranza e il rispetto del mandato ricevuto dagli elettori - continua Mel-

chiori -. **Se non accetta la nostra proposta, la Giunta Cerese si ritroverà con l'appoggio di 13 consiglieri.** Solo uno in più dell'opposizione».

«Esprimiamo un profondo rammarico per il metodo adottato per la revoca delle deleghe a Leo - aggiunge Melchiori -. In un rapporto paritetico tutte le forze politiche devono

#### RESA DEI CONTI

Il sindaco Andrea Cerese con, a destra, l'ex "vice" Oliviero Leo e l'assessore Trevisiol (a sinistra), considerato un "traditore" da "Scegli civica"

## San Donà di Piave

**COMUNE** "Scegli civica" minaccia di uscire dalla maggioranza

# «Il vice spetta a noi» Ultimatum al sindaco

esser e ascoltate». «Per alcuni mesi ho avuto un atteggiamento un po' critico - precisa Anna Maria Babbo -, ora però basta fare giochini. Il tempo è scaduto. Oltretutto il "nostro" vicesindaco non costava un centesimo e si sarebbe potuto nominare un altro assessore. Secondo lo statuto la sostituzione andava fatta nella prima sedu-

ta utile. I giudici del nostro operato sono i cittadini».

**Ad usare i toni più accesi è proprio Leo:** «Su tale questione l'agenda politica la dettiamo noi. Senza di noi la maggioranza non ha legittimità ad amministrare la città. In caso di mancata risposta sarà guerra aperta con il consigliere Callegher». Anche Trevisiol è

considerato un "traditore": «Non si è degnato di comunicare neanche al telefono cosa stava succedendo - attacca Leo -. **Siamo una forza politica non di sinistra e non legata al Pd.** L'unico punto che ci univa era il programma e tutti i tentativi di mettermi a tacere sono falliti».

© riproduzione riservata

#### LA REPLICA DI CERESER

## «Poca coerenza da parte loro, ci vedremo in Consiglio»

SAN DONÀ - «La lista "Scegli Civica" di fatto sta criticando l'amministrazione comunale e la maggioranza - replica a stretto giro di posta il sindaco Andrea Cerese -. Al di là delle parole vedremo dai fatti quale comportamento avranno»

A fronte dell'appoggio ribadito più volte alla maggioranza da parte della Civica di Leo, il primo cittadino sposta il

confronto ad una verifica della tenuta della maggioranza nel prossimo Consiglio comunale, già programmato per il 10 settembre. «Non c'è molta coerenza tra le loro dichiarazioni e i loro comportamenti - afferma Cerese -. C'è una coalizione e sono in atto degli incontri, non capisco perché utilizzino la stampa per presentare le loro richieste». Il sindaco spiega di

non aver ricevuto alcuna indicazione per il suo nuovo "vice" al posto di Oliviero Leo: «Non mi risulta che abbiano proposto nessun nome come vicesindaco, ma non si possono prendere queste decisioni per mezzo di comunicati stampa. Queste cose si dicono in faccia e finora non è avvenuto». (d.d.bor.)

© riproduzione riservata

**NOVENTA** Padre e figlia di 10 anni feriti per colpa di un difetto di produzione. Chiesto un risarcimento

## Esplode la borsa d'acqua calda, ustionati

**Fabrizio Cibin**  
NOVENTA DI PIAVE

Una serata che diventa un dramma per padre e figlia di 10 anni. Una borsa d'acqua calda, messa sul grembo, che all'improvviso scoppia provocando ustioni ad entrambi. Ed ora chiedono il risarcimento al produttore che l'aveva realizzata con uno spessore inferiore di quasi la metà rispetto a quanto previsto.

Il fatto è capitato in una abitazione di Noventa nel gennaio 2013. La

figlia ha freddo e, per cercare di riscaldarla, il genitore decide di prendere una borsa d'acqua calda, acquistata alla Sme. Si siedono sul divano, ma la borsa esplode, facendo fuoriuscire l'acqua bollente che provoca ustioni ad entrambi all'altezza del linguaggio. Un episodio che poteva avere conseguenze anche più gravi e che i genitori non intendono far passare: si rivolgono ai carabinieri per sporgere denuncia. Viene aperto un fascicolo d'inchiesta, con indagini condotte dal pubblico ministero Roberto Terzo.

Viene disposta una perizia tecnica sulla borsa modello "C107029 Hotty", prodotta dalla Frescura Spa. Emerge che lo spessore della borsa era inferiore del 40 per cento rispetto a quello di una borsa regolare, e si scopre anche che altre borse appartenenti allo stesso lotto di produzione sono altrettanto difettose. Studio3A prende l'incarico e assiste le due persone ustionate procedendo immediatamente alla richiesta di risarcimento contro la ditta produttrice, forti degli esiti delle indagini. Il princi-

pio su cui si sta basando la richiesta di risarcimento (il cui ammontare non è stato reso noto dai diretti interessati) è che "qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno" (articolo 2043 del codice civile). Come dire, insomma, che di fronte a un danneggiamento non è giusto far finta di nulla, ma è un diritto chiedere giustizia nei confronti di chi il danno lo ha provocato.

© riproduzione riservata

#### INDAGINE



**La borsa di acqua calda aveva uno spessore inferiore del 40 per cento rispetto ad una regolare**

#### AUTOSTRADA CHIUSA DALLE 20

## Lavori in A4, mercoledì cambia l'accesso al casello di Meolo

MEOLO - Cambia l'accesso al casello Meolo-Roncade. Da domani, mercoledì, le vetture provenienti da Venezia potranno uscire a Meolo, mentre non potranno farlo i veicoli provenienti da Trieste. In entrata sarà possibile andare verso Trieste, ma non in direzione di Venezia, invertendo la situazione rispetto a quella attuale. Confermata la chiusura della A4 per lavori dalle 20 di stasera fino alle 6 di domani, mercoledì, in direzione di Trieste, dal bivio della Tangenziale di Mestre fino al casello di Noventa-San Donà. Ma alla riapertura al traffico, dalla mattina di mercoledì, per la prima volta, gli automobilisti potranno sperimentare il primo tratto di autostrada a tre corsie, in direzione di Trieste, fino al ponte sul fiume Piave. (e.fur.)

#### SAN DONÀ

## Cerimonia e raccolta fondi per Julian



SAN DONÀ - San Pio X vicina alla famiglia di Julian Hoxha. C'è tutta una comunità che si sta muovendo per stringersi ai familiari, padre, madre e due sorelle di 10 e 17 anni, del ragazzino di 15 anni tragicamente deceduto nelle acque del canale di via Canale Navigabile. Considerato che in città non verrà svolta alcuna cerimonia per l'ultimo saluto a Julian, il cui feretro sarà portato in Albania, Paese d'origine della famiglia, alcuni vicini hanno voluto organizza-

re una semplice cerimonia laica che si è svolta ieri pomeriggio nella Casa delle Associazioni. Altri residenti stanno organizzando una raccolta di fondi per portare un aiuto concreto, cosa che sta facendo anche il Masci, l'associazione degli scout adulti, con cui il papà Rexop collaborava. Tante dimostrazioni d'affetto che dimostrano come questa famiglia, in Italia da sei anni, si fosse perfettamente integrata. Julian (a sinistra in una foto recente), ben inserito e benvoluto da tutti, era atteso all'Itis Volterra per iniziare il secondo anno. (f.cib.)

© riproduzione riservata